

**AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE) DELLA LEGGE 241/1990 E DELLA LEGGE 328/2000, DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE DA PRESENTARE A REGIONE LOMBARDIA NELL'AMBITO DELL'AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER L'INCLUSIONE ATTIVA E L'INTEGRAZIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITA' (DGR n. XI/7501 del 15/12/2022 - PRIORITA' 3 INCLUSIONE SOCIALE - ESO 4.8 – AZIONE H.1. - PR FSE+ 2021-2027)**

### **PROGETTO DI MASSIMA**

#### **Premessa**

La co-progettazione costituisce lo strumento più idoneo per sviluppare un progetto innovativo, frutto del confronto e della collaborazione con i soggetti del Terzo settore del territorio già attivi con servizi e interventi rivolti al target oggetto della presente procedura. Obiettivo della coprogettazione dovrà, dunque, essere quello di generare percorsi virtuosi, costruendo una rete di enti del Terzo settore, Comuni e istituzioni che possano collaborare e co-progettare servizi, attività, interventi, rendendo i contesti territoriali maggiormente inclusivi.

Nell'ambito del percorso attuativo del "Programma Regionale Lombardia – Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027- Priorità 3 - Inclusione sociale, Obiettivo specifico ESO4.8 – Azione H1" destinato agli interventi dedicati all'inclusione attiva e l'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità, con DGR n. XI/7501 del 15/12/2022, Regione Lombardia ha aperto un Avviso pubblico dedicato agli Ambiti Sociali Territoriali in coprogettazione con gli Enti del Terzo Settore. La finalità del suddetto Avviso pubblico è quella di strutturare una rete di partner che sia promotrice di un welfare inclusivo e che attivi, per le persone disabili e le loro famiglie, percorsi, interventi e momenti di inclusione e integrazione socio-lavorativa.

Il presente progetto di massima si propone di definire gli obiettivi generali e i contenuti della coprogettazione da svilupparsi insieme a un gruppo di partner da selezionare, nonché le risorse messe a disposizione, in modo da orientare gli stessi alla predisposizione di un piano di intervento e di attività in risposta a quanto sopra definito. I soggetti partner, definiti a seguito di una prima fase di selezione tramite manifestazione di interesse formalizzeranno un "Accordo di partenariato". La realizzazione della progettualità oggetto dell'accordo di Partenariato sarà vincolata dal finanziamento da parte di Regione Lombardia, a seguito della procedura di valutazione prevista dall' Avviso regionale.

Sarà richiesto ad ogni ente partner di contribuire a definire un progetto, della durata di 24 mesi, su una o più delle seguenti linee di intervento:

**Linea di intervento 1:** Laboratori per le abilità e la partecipazione attiva

**Linea di intervento 2:** Percorsi di orientamento ed empowerment

**Linea di intervento 3:** Ecosistemi delle relazioni per l'inclusione attiva

**Linea di intervento 4:** Gemellaggi e reti per la diffusione delle sperimentazioni sociali

Il progetto definitivo, condiviso con i partner, sarà candidato da Sercop (in qualità di ente capofila – in rappresentanza dei Comuni dell'Ambito territoriale rhodense – e in partenariato con i soggetti partecipanti alla co-progettazione) al bando regionale AVVISO PUBBLICO PER L'INCLUSIONE ATTIVA E L'INTEGRAZIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ (PRIORITA'3 INCLUSIONE SOCIALE - ESO 4.8 – AZIONE H.1. - PR FSE+ 2021-2027)", in scadenza alle ore 12.00 del 26/05/2023.

I progetti a valere sulle linee di intervento sopra elencate, dovranno trovare presumibilmente inizio, in subordine alle tempistiche regionali, dal mese di luglio 2023 e terminare nel mese di luglio 2025.

### Oggetto

La coprogettazione ha per oggetto la definizione progettuale di interventi finalizzati a rafforzare la capacità del sistema di welfare regionale di promuovere e realizzare il diritto alla vita indipendente attraverso lo sviluppo di percorsi di inclusione attiva intesi come misure abilitanti di empowerment e di promozione delle capacità e del protagonismo delle persone con disabilità volte ad accrescere le prospettive di occupabilità, occupazione, nonché partecipazione attiva alla vita della comunità.

### Destinatari

Sono destinatari della presente coprogettazione i cittadini, adolescenti e adulti di età compresa tra i 16 e i 64 anni con disabilità fisica, intellettiva, psichica e sensoriale che non riescono ad accedere al mercato del lavoro in maniera autonoma, residenti nei Comuni di Arese, Cornaredo, Lainate, Nerviano, Pero, Pogliano M.se, Rho, Settimo M.se e Vanzago.

Gli interventi attuano percorsi di sostegno all'inclusione attiva e l'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità che si trovino in una delle seguenti condizioni in relazione allo sviluppo del progetto di vita indipendente:

- disoccupati, inoccupati o inattivi, anche se non iscritti al collocamento mirato;
- in cerca di occupazione, iscritti al collocamento mirato e presi in carico dai servizi per l'impiego e/o dai servizi sociali territoriali specializzati;
- occupati;
- studenti frequentanti gli ultimi anni del percorso di istruzione o di istruzione e formazione professionale

Il coinvolgimento e la partecipazione dei destinatari alle attività progettuali devono avvenire nell'ambito del progetto individuale previsto ad esito di una valutazione multidimensionale.

### Obiettivo generale

La coprogettazione ha l'obiettivo di costruire un sistema di interventi e azioni integrati tra loro, finalizzato a preparare e sostenere l'integrazione lavorativa di soggetti, residenti nel distretto del Rhodense, che vivono una condizione di fragilità occupazionale. In altre parole a sviluppare la costruzione di programmi di apprendimento personalizzati nei contesti formativi e/o aziendali più adatti.

### Obiettivi specifici

Si ipotizzano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcune azioni con le risorse che verranno messe disposizione:

- Promuovere** il concetto di inclusione socio-lavorativa legata al benessere della persona unitariamente alla condizione di lavoratore
- Coprogettare** con i beneficiari lo sviluppo di competenze e l'incremento nell'ambito della professionalizzazione
- Possedere** e utilizzare una varietà di strumenti funzionali alla diversificazione dei percorsi e in collegamento con le risorse espresse dal territorio locale

- **Favorire** lo sviluppo di luoghi di transizione ed accompagnamento, anche con l'utilizzo di strumenti di mediazione lavorativa come i tirocini, in grado di moltiplicare le occasioni di socializzazione, apprendimento e orientamento al lavoro.

### **Proposta progettuale**

La proposta dovrà contenere tutti gli elementi atti a consentire una precisa e aderente valutazione. Al fine di meglio comprenderne l'articolazione, i soggetti partecipanti dovranno presentare e descrivere, nell'apposito formulario (Allegato 3), le azioni che intendono promuovere e le esperienze che hanno dimostrato efficacia.

Le strategie e azioni proposte dovranno fare riferimento alle seguenti linee di intervento:

#### **Linea di intervento 1 - Laboratori per le abilità e la partecipazione attiva**

L'intervento intende connettere e favorire un processo di inclusione sociale di soggetti giovani e adulti appartenenti alle categorie protette, attraverso un percorso di sviluppo delle capacità sociali di base, a partire da una esperienza formativa *on the job*, che coinvolga in modo più efficace le Cooperative sociali del territorio, valorizzando e mettendo in rete le risorse e le competenze di ciascuna.

L'attività si propone come una palestra per l'apprendimento dei "fondamentali" lavorativi (competenze trasversali), quali elementi utili per lavorare sul potenziamento dell'occupabilità. Partendo dal paradigma che il lavoro è un importante vettore di inclusione sociale e quindi di benessere.

La realizzazione della Linea 1 prevede la composizione di gruppi (laboratori esperienziali) a cui proporre un percorso graduale di avvicinamento al lavoro. L'attività, a valenza prettamente formativa/esperienziale, vuole essere una opportunità per i beneficiari che, segnalati dal Nil del Rhodense e dai servizi del territorio, sono in possesso della certificazione di invalidità.

Ad una prima parte delle attività di gruppo in cui si cerca di comprendere le caratteristiche personali e professionali dei partecipanti e preparare all'esperienza di tirocinio nelle cooperative sociali, segue una fase esperienziale in cui dare avvio alla sperimentazione *on the job* del lavoro teorico effettuato in aula.

In questa seconda fase si attiva per ogni destinatario un tirocinio di 6 mesi presso 2/3 cooperative di tipo B al fine di effettuare una esperienza orientativa agevolata dalla comparazione delle differenti attività svolte, utili a riconoscere le risorse e attitudini dei singoli partecipanti.

#### **Linea di intervento 2: Percorsi di orientamento ed empowerment**

Al fine di garantire la piena inclusione e partecipazione nella società dei giovani con disabilità e assicurare loro il diritto alla vita indipendente, è necessario promuovere opportunità di accompagnamento efficaci nella scelta del percorso lavorativo da intraprendere e nell'individuazione delle proprie attitudini e interessi.

Nell'ottica di rispondere a tale necessità, la Linea di intervento 2 finanzia percorsi di orientamento all'autonomia rivolti ai giovani iscritti agli ultimi due anni del secondo ciclo di istruzione (percorsi di liceo/istituti tecnici/istituti professionali oppure percorsi triennali e quadriennali di istruzione e formazione professionale - IeFP) e alle loro famiglie, nonché ai giovani con disabilità non ancora iscritti al collocamento mirato che possono tuttavia avere accesso al sistema regionale a supporto dell'inserimento lavorativo, con l'obiettivo di estendere la platea dei beneficiari delle misure offerte dal sistema regionale.

Gli interventi prevedono attività di orientamento sia nell'ambito del percorso lavorativo sia nell'ottica di empowerment della persona. In particolare, si intende sostenere il giovane e la sua famiglia nelle scelte relative alla transizione scuola - lavoro.